

LA LOGGIA DEI MERCANTI È DEDICATA AI CADUTI PER LA LIBERTÀ

La Loggia dei Mercanti è dedicata ai Caduti per la libertà. Così recita la targa collocata in via Mercanti: "In supremo anelito di libertà, hanno donato la vita; Milano ne consacra i nomi gloriosi alla storia" – 1943/1945):

E in tanti momenti importanti della vita cittadina, la Loggia è stata luogo del ricordo nelle ricorrenze e nelle date che segnano il calendario e civico ma anche luogo della coscienza civile e democratica della città. E' una lunga storia che dal medioevo ad oggi ha visto in questo edificio pubblico il simbolo di Milano: l'Italia è il Paese che ha dato alla cultura mondiale la città come spazio di libertà e di civiltà, il valore dell'edificio pubblico come centro della vita cittadina, l'orgoglio e l'autonomia civica. Anche da queste radici sono nate la Resistenza e la Costituzione, fondamento della democrazia italiana.

In ogni città - purtroppo più facilmente all'estero che in Italia - le amministrazioni pubbliche ed ogni cittadino custodirebbero con ogni cura un luogo così carico di simboli e di storia. E invece, da anni incuria, trascuratezza, perfino abbandono, tranne che per immaginare o collocare proprio lì manifestazioni e iniziative del tutto incompatibili con la natura di Sacralità.

L'ultima idea - collocare sotto gli archi della Loggia un centro di informazioni turistiche fino all'Expo 2015 - snaturerebbe completamente il luogo e contrasterebbe in modo assoluto la sacralità di esso e il rispetto verso i Caduti.

Per questo esprimiamo una contrarietà netta e ferma ad ogni progetto del genere.

Non pensiamo che i luoghi della storia debbano essere tenuti sotto una campana di vetro e nemmeno che la sacralità di tali luoghi sia una sospensione della vita di tutti i giorni.

Vogliamo fare proprio il contrario: occorre avviare iniziative che valorizzino il significato della Loggia dei Mercanti, in forme adeguate, anche per favorire la conoscenza degli eventi da parte delle generazioni più giovani; occorre fare della storia di Milano, anche quella che dal 1200 ha visto costruire la Loggia e gli altri insigni monumenti di Milano, monumenti alla città ed al suo popolo, una ragione in più di consapevolezza indispensabile per essere cittadini oggi; è indispensabile che il mondo della cultura, della scienza, delle istituzioni educative pubbliche di ogni grado si impegnino subito per impedire una scelta assurda e allo stesso tempo per una vera e propria stagione di impegno per la storia civile di Milano.

L'A.N.P.I. si farà promotrice di iniziative in questa direzione, in modo da coinvolgere, oltre a personalità del mondo della cultura, l'intera città.

Approvato (all'unanimità) dal Congresso Provinciale dell'Anpi di Milano del 26 e 27 febbraio 2011